



Presidenza del Consiglio dei Ministri



Repubblica Italiana

Regione Siciliana

Assessorato della Famiglia

delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali



COMUNE DI SPERLINGA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ETS DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, DI INTERVENTI DIRETTI A FAVORIRE INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO DI CUI AL D. INTERM. DEL 29.07.2022 E AL D.D.G. 3829 DEL 22.12.2023. **RIAPERTURA TERMINI.**

VISTI

- il Decreto del 29.07.2022 del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro delle Politiche Sociali e del Lavoro recante: "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", che all'articolo 1 "Risorse finanziarie dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico" ha previsto una dotazione pari a 50 milioni per ciascuno degli anni 2022-2023, da destinare a tutte le Regioni, allo scopo di finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alle programmazioni regionali;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 3 marzo 2023 con la quale è stato approvato il documento recante la proposta di programmazione dei progetti volti alla promozione del benessere e della qualità di vita delle persone affette dal disturbo dello spettro autistico, in conformità con la proposta dell'Assessore regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- il D.D.G. n. 3829 del 22.12.2023 del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico **lett.b) Progetti finalizzati a percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni**, la cui dotazione finanziaria è pari a € 1.800.00,00;
- il D.D.G. n.298 del 19/02/2024 del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, che prorogava i **termini di scadenza del suddetto Avviso alle ore 24.00 del 31 marzo 2024.**

RILEVATO che l'Avviso suddetto prevede che i Comuni possano includere gli Enti del Terzo settore nei

percorsi di assistenza alla socializzazione attraverso l'istituto di co-progettazione di cui agli articoli 55 e ss. del D. Lgs. n. 117/2017 – Codice del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.);

VISTO il D.D.G. n. 542-S7 del 18/03/2024 del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, che proroga i **termini di scadenza del suddetto Avviso alle ore 24.00 del 15 Aprile 2024.**

CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione Comunale ha manifestato l'intendimento di presentare una proposta progettuale a valere sul suddetto finanziamento, avvalendosi dell'importante apporto ed esperienza degli enti del terzo settore operanti sul territorio, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.
- il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi proponendo progettualità, in linea con la misura oggetto del presente e con le linee guida decreto interministeriale 29.07.2022, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni della comunità locale.

VISTI

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
 - la L.R. n. 22/1986 "Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia";
 - la L. n. 328/2000 che introduce a livello nazionale i principi generali per la realizzazione di un sistema integrato di progettazione di interventi sociali e socio-assistenziali;
 - la legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
 - la legge 18 agosto 2015, n. 134, concernente: "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie";
 - il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. e, in particolare, l'art. 55 comma 3, che disciplina l'utilizzo dello strumento della co-progettazione;
 - la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria gli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione;
 - le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs.117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;
 - L'art. 6 del d. lgs. n. 36/2023 con cui si specifica che non rientrano nel campo di applicazione del codice dei contratti pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017, tra cui rientra la "co-progettazione";
- e, ancora:
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
 - le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
 - la Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
 - il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

VISTO il D.D.G. n. 466 del 07-03-2024 con il quale il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ha riformulato il "*Modello B – Enti del Terzo Settore*", includendo quali soggetti legittimati alla partecipazione agli Avvisi pubblici, per il finanziamento di interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico, gli Enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4, comma 1, del Codice del Terzo Settore, iscritti e/o in corso di iscrizione al R.U.N.T.S., con comprovata esperienza inerente il disturbo dello spettro autistico, iscritti e/o in corso di iscrizione al R.U.N.T.S.;

VISTA la Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa, n. 106 del 16-03-2024 con la quale sono stati approvati l'avviso pubblico con la scadenza ore 12:00 del 28/03/2024 e i relativi allegati;

VISTA la Determinazione Dirigenziale, **n. 133 del 29/03/2024**, con la quale sono stati approvati il presente Avviso pubblico e il modello A) *Domanda di ammissione*, modificati con la previsione tra i soggetti ammessi di tutte le tipologie di Enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4, comma 1, del Codice del Terzo Settore, che sostituiscono i modelli allegati alla D.D. 327 del 26-02-2024, e sono stati riaperti i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Sperlinga

RENDE NOTO

che è indetta, ai sensi dell'art. 55, terzo comma, del d. lgs. n. 117/2017, una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, con comprovata esperienza inerente il disturbo dello spettro autistico con cui avviare un percorso di co-progettazione al fine di definire una puntuale proposta progettuale coerente con i fabbisogni locali e settoriali del territorio comunale, ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con D.D.G. n.3829 del 22.12.23.

1. Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti **"Definizioni"**:

ATS: Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;

Amministrazione procedente (AP): il Comune di Sperlinga quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;

Convenzione: l'accordo, sottoscritto dagli EAP e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione della proposta progettuale, presentata dal Comune ed ammessa a finanziamento;

Co-progettazione: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;

Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;

Ente attuatore partner (EAP): l'Ente di Terzo Settore (ETS), singolo o associato, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con cui attivare il rapporto di collaborazione;

Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;

Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;

Progetto Definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;

Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;

Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;

2. Oggetto della co-progettazione e finalità

L'obiettivo dell'avviso è volto all'integrazione ed all'inclusione nella società dei soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico per migliorarne lo stile di vita, favorendo l'acquisizione di autonomie personali, di sviluppo di competenze sociali ed emotive e fare emergere le potenzialità che ogni soggetto autistico è in grado di sviluppare.

Scopo della presente procedura è l'individuazione di uno o più soggetti ETS con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione condivisa del progetto definitivo, della sua progettazione congiunta e, in caso di sua approvazione e finanziamento, all'attivazione del rapporto di partenariato per la concreta realizzazione dell'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate.

Gli interventi dovranno essere attuati nel rispetto delle linee Guida sul trattamento dei disturbi dello spettro Autistico dell'Istituto Superiore della Sanità e devono prevedere l'impiego di figure professionali formate e altamente qualificate, in modo da dare una risposta adeguata alle esigenze dei soggetti affetti da disturbo dello spettro autistico e alle loro famiglie.

3. Soggetti ammessi alla co-progettazione

Sono ammessi alla partecipazione al presente Avviso gli Enti iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), in forma singola o in forma associata, costituita o costituenda, in possesso dei requisiti

richiesti dal presente Avviso, con l'impegno di addivenire a formalizzazione entro e non oltre la firma della convenzione.

Gli Enti già iscritti nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e nel Registro delle Associazioni di Promozione Sociale della Regione siciliana, ivi compresi quelli trasmigrati al R.U.N.T.S., possono partecipare al presente Avviso. Il requisito dell'iscrizione, nelle forme indicate nel presente paragrafo, dovrà essere posseduto alla data di scadenza del presente Avviso e perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'attività. La cancellazione dei soggetti proponenti dai citati registri (R.U.N.T.S., Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale della Regione siciliana) potrà comportare la conseguente revoca dal finanziamento. Non costituiscono requisito l'iscrizione ad altra tipologia di registri/albi sia nazionali che regionali.

Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda e a pena di esclusione dalla presente procedura, dei requisiti di ordine generale e speciale, indicati al successivo art.4.

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

-la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.

Gli enti partecipanti in forma associata dovranno:

a) essere costituiti in forma associata prima della presentazione della proposta oppure definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti del raggruppamento e le rispettive attività, individuando un capofila del raggruppamento, e presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata;

b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Non è ammessa la partecipazione di un Ente come singolo e come componente in forma associata, a pena di esclusione di tutte le proposte presentate.

4. Requisiti di partecipazione

Al fine di partecipare al presente Avviso di co-progettazione i soggetti interessati dovranno essere in possesso dei seguenti:

4.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;
- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del D.Lgs 36/2023
- insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.
- assenza di cause ostative a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni (art. 53, comma 16 ter del D. Lgs.165/2001 o di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente).
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6.9.2011, n. 159;
- posizione regolare dell'Ente rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei propri lavoratori (ove pertinente);
- posizione regolare dell'Ente rispetto agli obblighi assicurativi previsti per i volontari
- posizione regolare dell'Ente rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

In caso di soggetto associato costituito o costituendo, detti requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento.

4.2. Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura si richiede il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'avere un'esperienza maturata e documentata negli ultimi tre anni, **di almeno 12 mesi**, antecedenti la data di scadenza del presente Avviso, anche discontinua, nella gestione di servizi di sostegno ed inclusione sociale rivolti a soggetti con il disturbo dello spettro autistico, svolti per conto di enti pubblici e privati.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di soggetto associato costituito o costituendo, detti requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati dal raggruppamento nel suo complesso e, per quanto riguarda l'esperienza, in misura maggiore dal capofila.

L'Amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni e chiarimenti.

L'Amministrazione procedente effettuerà gli opportuni controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

Su richiesta dell'amministrazione l'ente è tenuto a documentare il requisito mediante:

- a) certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- b) contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche;
- c) attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- d) altri mezzi di prova idonei a dimostrare i requisiti richiesti.

Art. 5 - Tipologia di interventi

In linea con gli obiettivi individuati dal Decreto Interministeriale del 29 luglio 2022, i progetti dovranno concorrere al raggiungimento degli stessi, secondo le Aree di intervento sotto indicate:

Lettera b) Progetti finalizzati a percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni:

• Attività di supporto alla socializzazione e all'acquisizione delle competenze sociali:

- attività di gioco strutturate attraverso sessioni di gruppi guidate da esperti;
- attività con uso di strumenti specifici per aiutare a sviluppare e potenziare le interazioni sociali;

• Attività educative e di formazione per il miglioramento delle abilità comunicative:

- interventi che promuovono la comunicazione verbale e non verbale;
- uso di ausili comunicativi;
- apprendimento di strategie specifiche per favorire la comunicazione efficace;

• Attività di sostegno alla transizione verso la vita adulta e l'autonomia:

- programmi di orientamento professionale;
- consulenza sulla gestione delle responsabilità quotidiane;
- acquisizione di competenze necessarie per condurre una vita indipendente.

• Utilizzo dei vouchers per l'accesso ai servizi e interventi specifici:

- accesso ai servizi di terapia;
- accesso ad attività ricreative;
- assistenza specializzata con Enti accreditati

6. Destinatari

I destinatari delle azioni progettuali sono soggetti affetti dal disturbo dello spettro autistico, dai minori all'età di transizione fino ai 21 anni, valutati dalle Unità di Valutazione Multidimensionale per la disabilità (UVMD) attraverso la scheda di Valutazione Multidimensionale della disabilità (SvaMDi) residenti nel Comune di Sperlinga.

7. Durata del progetto

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione dovranno avere **una durata di 12 mesi** a partire dall'avvio del servizio.

La prosecuzione delle attività oltre il periodo di conclusione previsto potrà essere eventualmente autorizzata esclusivamente con la finalità di portare a compimento le attività previste in sede di co-progettazione e comunque nei limiti delle risorse finanziarie previste con il presente Avviso, previa approvazione da parte del Dipartimento della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro.

L'Ente Attuatore Partner è comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche regionali eseguiti successivamente alla conclusione degli interventi.

8. Risorse per la realizzazione in co-progettazione

Il valore complessivo del progetto sarà definito in sede di co-progettazione e comunque sarà contenuto entro un ammontare complessivo **non superiore ad € 15.000.000.**

Le risorse destinate al presente Avviso Pubblico saranno quelle ammesse al finanziamento.

L'importo totale delle risorse finanziate Iva Inclusa è da considerarsi la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corredate da documentazione fiscalmente valida.

L'erogazione delle risorse previste avverrà nelle modalità dettagliate nella convenzione che verrà sottoscritta con il soggetto affidatario della presente procedura.

L'AP, prima di procedere all'erogazione delle risorse, provvederà a verifiche amministrative/contabili al fine di accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti.

Dalle erogazioni verranno decurtate le spese risultate in via definitiva non ammissibili e/o oggetto di procedura di recupero.

Il soggetto selezionato si deve impegnare all'osservanza delle normative vigenti in materia fiscale e deve assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria.

La realizzazione progettuale sarà affidata al soggetto selezionato, mentre la titolarità e la rendicontazione nei confronti della Regione resterà in capo all'AP. L'EAP selezionato avrà l'onere di rendicontare le attività progettuali all'AP secondo le modalità che saranno previste nella convenzione.

Si precisa che il Codice Unico di Progetto (CUP) se richiesto e il Codice CIG vanno obbligatoriamente riportati in tutti i documenti giustificativi di spesa e pagamento, nonché in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici.

In capo all'ente selezionato sono previsti i seguenti obblighi di tracciabilità, art. 3 L. 136/2010:

- a) conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;
- b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'EAP sarà altresì tenuto a far rispettare ad eventuali collaboratori le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione procedente a titolo di contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma contributi a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dall'EAP per la realizzazione delle azioni progettuali.

Il piano economico-finanziario complessivo del PD sarà costituito dalle risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall'AP e dall'EAP selezionato e dovrà confluire nel Progetto Definitivo (PD) elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione.

Le modalità di gestione delle risorse e la rendicontazione delle attività svolte, dovranno avvenire nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, con le modalità e le tempistiche definite dal PD e dalla Convenzione finale.

9. Spese ammissibili

L'art. 6 dell'Avviso Regionale "Avviso pubblico per il finanziamento di interventi diretti a favorire iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico" approvato con D.D.G. n. 3829 del 22.12.2023 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento Regionale della famiglia e delle politiche sociali, cui si rinvia, definisce le **spese ammissibili e non ammissibili**. Sono inammissibili i progetti che prevedano il finanziamento di spese in conto capitale.

Ai fini dell'individuazione della disciplina regolativa dei principi generali di riferimento di gestione contabile, della congruità dei costi (ivi inclusi quelli relativi alle risorse umane) e dell'ammissibilità delle spese, nonché dei massimali di costo si fa richiamo, in via analogica, e per quanto non esplicitato nell'Avviso regionale e nel presente Avviso, al Codice del Terzo settore ed alle norme che regolano l'acquisizione di beni e servizi tenuto conto delle specificità della natura giuridica degli enti partecipanti all'avviso.

Fermo restando il rispetto delle prescrizioni di cui agli articoli 32 e 35 del Codice del Terzo settore, le singole spese ammissibili, con riguardo alla finalità, sono classificate nelle seguenti macro-voci per le quali si indicano le voci ammesse e i relativi limiti di eleggibilità:

- progettazione: a tale macro-voce sono riconducibili le spese sostenute per l'ideazione e la strutturazione dell'architettura e dei contenuti del progetto complessivo e delle attività che si intende svolgere. Tali spese non possono eccedere il 5% del costo complessivo del progetto;

- spese generali per segreteria, coordinamento e monitoraggio. Tali spese non potranno superare il 10% del costo complessivo del progetto;
- costi di affidamento a persone fisiche e/o giuridiche terze di specifiche attività. Tali spese non possono eccedere il 30% del costo complessivo del progetto;
- spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto. Tali spese non possono eccedere il 10% del costo complessivo del progetto;
- spese attività progettuali sostenute direttamente dall'Ente .

L'attività dei volontari, che prenderanno parte alle iniziative o progetti, non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Potranno essere rimborsate dagli enti soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio) per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario (articolo 17, commi 3 e 4, del Codice del Terzo settore).

Per la sua natura non corrispettiva, l'importo verrà erogato solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto partner per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

Non sono ammessi a rimborso i seguenti costi:

- spese sostenute prima della data di pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e successive alla conclusione delle attività progettuali;
- spese il cui pagamento sia effettuato in contanti;
- oneri relativi ad attività promozionali del proponente non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
- oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili o ad altre tipologie di spese in conto capitale;
- oneri attinenti all'acquisto di automezzi;
- oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

Inoltre, non sono ammissibili:

- a. le spese che infrangono il divieto del doppio finanziamento, ossia il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura;
- b. restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende e penali, nonché per eventuali contenziosi, varianti, modifiche e variazioni non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere preventivo della Regione.

L'IVA può costituire un costo ammissibile, solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente e beneficiario del contributo.

10. Procedura

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

I - Individuazione dell'EAP con cui sviluppare le attività di co-progettazione e la realizzazione degli interventi in oggetto. L'individuazione avverrà con le modalità di cui ai punti **12** e **13**.

II - Definizione del progetto definitivo (PD) da presentare al Dipartimento regionale della Famiglia per il quale si chiederà il finanziamento, attuata mediante co-progettazione condivisa tra i referenti dell'AP ed i referenti tecnici dell'EAP selezionato. La procedura verrà attuata in sede di Tavolo di co-progettazione a cui parteciperanno i rappresentanti dei soggetti coinvolti e prenderà avvio mediante discussione critica della proposta progettuale (PP) selezionata, con facoltà di apportare variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli obiettivi dell'Area di intervento e con il presente Avviso, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti.

III- Presentazione della proposta alla Regione.

IV – In caso di finanziamento della proposta progettuale si procederà alla sottoscrizione di apposita convenzione, disciplinante i rapporti tra le parti.

L'ente co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo si potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato per la progettazione e gestione del servizio, addebitandogli spese ed eventuali danni conseguenti.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate. È fatto altresì divieto di affidare totalmente o parzialmente le prestazioni e le attività che il partner progettuale si è impegnato a mettere a disposizione, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione dell'accordo di collaborazione ed il risarcimento dei danni.

L'amministrazione procedente si riserva di interrompere la presente procedura in una qualunque delle fasi sopra descritte e di decidere di non procedere alla presentazione delle proposte progettuali, o di procedere autonomamente.

11. Modalità e termine di presentazione della domanda di partecipazione

Ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse, i soggetti interessati dovranno predisporre la domanda e i relativi allegati avvalendosi dei modelli disponibili sul sito del Comune di Sperlinga:

1. **Modello A)** Domanda di ammissione (allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000);
2. **Modello A1)** Domanda di ammissione (allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000);
3. **Modello B)** Dichiarazione di intenti per costituzione ATS
4. **Modello C)** Proposta progettuale
5. **Modello D)** Curriculum esperienza
6. **Allegato E)** Proposta piano economico

A pena di irricevibilità, le domande dovranno pervenire via posta elettronica certificata (PEC), in formato pdf, all'indirizzo PEC protocollo@comune.sperlinga.en.it entro e non oltre le ore **12:00** del **08 Aprile 2024** riportando nell'oggetto la seguente dicitura "**Manifestazione di interesse per l'attività di co-progettazione per la realizzazione di interventi, Linea d'intervento b)**".

Le istanze pervenute dopo tale termine e/o con modalità diverse da quelle indicate, saranno escluse dalla selezione.

La domanda dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se Associazione Temporanea di Scopo (ATS) già costituita, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo dell'ATS;

- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

La PP deve essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

In fase di presentazione della candidatura, i **soggetti che intendono partecipare in forma di raggruppamento**, devono, a pena di esclusione, sottoscrivere e allegare all'istanza di partecipazione, ove non già costituiti, una **dichiarazione di intenti a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS)**, specificando i ruoli, le competenze e le attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Nel caso in cui al termine della presente procedura venga selezionato un soggetto che abbia partecipato in forma di raggruppamento, prima della data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione/partenariato con questa AP, dovrà formalmente costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), indicata in fase di candidatura, con le modalità di cui alla normativa vigente. Il soggetto capofila indicato nel

raggruppamento è l'unico soggetto con il quale l'AP intratterrà rapporti e sarà, altresì, l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti della stessa AP.

Sono considerate cause di esclusione dalla valutazione, le istanze di partecipazione:

- a) pervenute oltre il termine previsto;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi del punto 3 del presente Avviso;
- c) prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 4 del presente Avviso;
- d) prive della documentazione richiesta ai sensi del punto 11 del presente Avviso;
- e) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste al punto 11 del presente Avviso;
- f) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi verrà data comunicazione attraverso comunicazione formale.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla successiva fase di valutazione delle Proposte Progettuali. Terminata la fase di istruttoria, il Responsabile del procedimento attiverà la fase di valutazione delle Proposte Progettuali.

12. Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle Proposte Progettuali (PP) pervenute è demandata ad apposita Commissione, composta da n. 3 membri, nominata con determina dirigenziale, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui infra.

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) pervenute, avendo a disposizione complessivamente **100** punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Criteri Punteggi

A. Analisi di contesto - conoscenza delle maggiori esigenze del gruppo target

Piena rispondenza: descrizione accurata punteggio da 8 a 10

Media rispondenza: descrizione generica - punteggio da 5 a 7

Scarsa rispondenza: descrizione non esaustiva - punteggio da 2 a 4

Rispondenza non adeguata: descrizione limitata e carente -
punteggio da 0 a 1

da 0 a 10 punti attribuiti come
specificato nella col Criteri

B. Esperienza dell'Ente specifica dedicata alle persone con disturbo dello spettro autistico, desumibile dal curriculum, oltre i 12 mesi richiesti quale requisito di accesso- Non si terrà conto delle frazioni di mesi.

da 0 a 10 punti così attribuiti:

- 1 anno: 0 punti (requisito di accesso)
- 2 anni: 2 punti
- 3 anni: 4 punti
- 4 anni: 6 punti
- 5 anni: 8 punti
- Oltre 5 anni: 10 punti

C. Congruità, coerenza, completezza e rispondenza del progetto presentato rispetto agli obiettivi, all'Area di intervento

da 0 a 30 punti così attribuiti:

- Coerenza dei progetti proposti in riferimento agli obiettivi e all'Area di intervento: da 0 a 10 punti
- Qualità dell'impianto complessivo della proposta progettuale: finalità, contenuti, organizzazione,

professionalità impiegate,
articolazione e durata delle attività
rispetto alle caratteristiche dei soggetti
destinatari: da 0 a 20 punti

D. Rilevanza territoriale (Distretto S.S.23) del progetto attraverso l'esperienza maturata nell'Area di riferimento

da 0 a 20 punti così attribuiti:

1 attività progettuale: 2 punti
2 attività progettuali: 4 punti
da 3 a 5 attività progettuali: 6 punti
da 6 a 8 attività progettuali: 8 punti
superiore a 8 attività progettuali: 20
punti

E. Coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari coinvolti nel progetto

da 0 a 10 punti così attribuiti:

da 1 a 2 volontari: punti 2
da 3 a 5 volontari: punti 3
da 6 a 10 volontari: punti 5
da 11 volontari: punti 10

F. Percentuale di cofinanziamento rispetto all'importo presunto oggetto di finanziamento (risorse umane, mezzi, attrezzature, da valorizzare nel piano economico)

max 10 punti

Percentuale di cofinanziamento rispetto
al totale di progetto: punti 10 (1 punto
per ciascun punto percentuale)

G – Coerenza tra le attività descritte e il piano finanziario

max 10 punti

Coerenza tra le attività descritte nel
progetto ed il piano finanziario:

TOTALE GENERALE 100

La Commissione opera in forma collegiale e, pertanto, formulerà (in seduta riservata) un giudizio complessivo unico.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica).

Non saranno ammesse le proposte che conseguano un punteggio complessivo inferiore a 60 punti su 100.

13. Tavolo di co-progettazione

L'Ente del Terzo Settore, singolo o associato, con il miglior punteggio nella graduatoria di merito ai sensi del punto 12 del presente Avviso, parteciperà al Tavolo di co-progettazione (in avanti anche solo "Tavolo"), convocato dal Responsabile del procedimento.

Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente (AP) ed ETS designato, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un Progetto Definitivo (PD) degli interventi e delle attività di cui al punto 5.

Il Progetto Definitivo (PD) conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della Proposta Progettuale (PP) presentata dal soggetto selezionato.

Qualora il progetto definitivo così elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione.

Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni

dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà optare alternativamente per:

- a) l'attivazione di un percorso analogo con l'ente con il successivo miglior punteggio in graduatoria;
- b) la revoca dell'intera procedura.

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti e i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

In relazione a quanto previsto dal presente Avviso, i partecipanti alla presente procedura, nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione, espressamente dichiarano e accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione Procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli Enti Partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente.

L'Amministrazione procedente è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento amministrativo.

Anche dopo la sottoscrizione della convenzione, tavoli saranno permanenti e si riuniranno periodicamente, secondo le necessità.

14. Convenzione

In caso di finanziamento della proposta progettuale L'ETS selezionato quale Attuatore Partner (EAP) sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti, che dovrà disciplinare:

1. Oggetto
 2. Durata ed efficacia
 3. Attività e interventi oggetto della convenzione
 4. Quadro economico-finanziario del progetto
 5. Risorse umane adibite alle attività di Progetto
 6. Somme liquidabili per la realizzazione degli interventi
 7. Modalità Rendicontazione
 8. Spese ammissibili
 9. Tracciabilità dei flussi finanziari
 10. Monitoraggio delle attività oggetto della convenzione e rendicontazione
 11. Assicurazioni
 12. Contestazioni
 13. Penalità
 14. Divieto di cessione
 15. Procedura di co-progettazione circolare
 16. Sicurezza e riservatezza
 17. Trattamento dei dati personali
 18. Codice di Comportamento, Protocolli di legalità, Whistleblowing
 19. Sospensione e revoca del contributo
 20. Revisione
 21. Controversie
 22. Registrazione (in caso d'uso)
 23. Allegati
- Determina approvazione selezione
 - Progetto Definitivo (PD) come risultante dal Tavolo di co-progettazione
 - Elenco del personale dell'EAP impiegato nelle attività e servizi previsti nel PD e relativi curricula
 - Copertura assicurativa dell'EAP
 - Accordo per il trattamento di dati personali

Con la stipula della Convenzione, l'AP inviterà il Soggetto selezionato a:

- produrre, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, il relativo atto costitutivo;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO;

L'Amministrazione procedente si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;

- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee.

In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di rimborso al soggetto partner dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, l'Amministrazione procedente trasferirà all'Ente attuatore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

15. Procedura di co-progettazione circolare

Con il presente avviso l'Amministrazione procedente intende promuovere la natura "circolare" della co-progettazione, quale metodologia di attività collaborativa. Il Comune di Sperlinga e l'EAP individuato si impegneranno, pertanto, a mantenere aperta la co-progettazione ai fini di coordinare le azioni e procedere alla continua integrazione e diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, per l'intera durata del progetto, con verifiche e aggiornamenti con frequenza temporale definita in sede di co-progettazione.

La co-progettazione potrà essere sempre riattivata, qualora si manifestasse la necessità o l'opportunità di rivedere le modalità attuative o implementare l'assetto raggiunto in sede di stipula della convenzione finale, fermo restando il rispetto degli obiettivi e caratteristiche essenziali del progetto, coerentemente con gli obiettivi del presente Avviso

16. Assicurazioni

A tutela degli interessi pubblici del Comune di Sperlinga, l'Ente Attuatore Partner (EAP) dovrà provvedere alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui al presente Avviso.

L'Ente Attuatore Partner (EAP) sarà responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che il Comune di Sperlinga è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente dalle attività oggetto della convenzione.

A garanzia dei rischi connessi alle attività, l'Ente Attuatore Partner (EAP) dovrà produrre, ai fini della stipula della Convenzione che avverrà nella Fase IV della procedura di co-progettazione, ai sensi del **punto 10** del presente Avviso, idonea polizza assicurativa valida per tutto il periodo della Convenzione con massimali adeguati per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dal proprio personale, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, ed, in ogni caso, verso terzi. Il Comune di Sperlinga, sarà considerato "terzo" a tutti gli effetti.

17. Pubblicazione

La presente manifestazione di interesse è pubblicata sul sito del Comune di Sperlinga www.comune.sperlinga.en.it, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 26 del D.Lgs. n.22/2013, e nella apposita sezione dedicata ai Servizi Sociali .

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati con le medesime modalità.

19. Dati personali

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare, ivi inclusa la stipula della Convenzione.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Ai proponenti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Comune di

Sperlinga, in qualità di Responsabile del Trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sperlinga che ha sede in Via Salita Municipio, 2, nella persona del legale rappresentante pro tempore.

Responsabile della protezione dei dati (DPO) – è ASMEL Associazione Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), mail: privacy@comune.sperlinga.en.it;

La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e la relativa accettazione.

20. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è la Dott. Castrogiovanni Annalisa nonché Segretaria del Comune di Sperlinga: telefono: 0935 1827268.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del procedimento all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.sperlinga.en.it.

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

21. Clausole di salvaguardia e disposizione finali

Il presente Avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per i partecipanti.

Il presente Avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo e nessun/a titolo/pretesa/preferenza/priorità potrà essere vantato/a in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività, per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta ad esso.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del Codice Civile.

22. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Catania, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
F.to Dott.ssa Annalisa Castrogiovanni